



Consiglio Supremo di Difesa: L'Italia Pronta a Rafforzare la Sicurezza Globale

Pubblicato il 09/05/2025

Ieri, il Palazzo del Quirinale è stato il palcoscenico di un incontro fondamentale per la sicurezza nazionale, il Consiglio Supremo di Difesa, presieduto dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Alla riunione hanno partecipato i principali leader istituzionali del governo italiano, tra cui il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, insieme ad altri esponenti di rilievo del governo, come il Ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, e il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi.

Il tema centrale della riunione è stato l'analisi delle sfide globali per la sicurezza, in particolare il conflitto in Ucraina e le tensioni che emergono dal Medio Oriente. I membri del Consiglio hanno esaminato le problematiche trattate nel Libro Bianco sulla prontezza europea nella difesa 2030, presentato dalla Commissione Europea. L'intento di tale documento è quello di affrontare le criticità ai confini dell'Europa, evidenziando la necessità di strategie collettive di difesa, sia a

livello europeo che globale.



Consiglio Supremo di Difesa: L'Italia Pronta a Rafforzare la Sicurezza Globale - brigatafolgore.net

Il Consiglio ha sottolineato come le attuali tensioni geopolitiche stiano minando la stabilità internazionale, mettendo in pericolo la sicurezza dell'intero continente. L'aggressione russa in Ucraina, in particolare, ha avuto un impatto devastante sulla regione, con una ripercussione diretta anche sui paesi membri dell'Unione Europea. Le soluzioni proposte sono state improntate su una cooperazione rafforzata all'interno della NATO, con l'Italia pronta a sostenere gli alleati con il proprio contributo militare e diplomatico.

L'importanza della NATO e degli impegni dell'Italia

L'Alleanza Atlantica è stata definita come la garanzia primaria per scongiurare la possibilità di un conflitto armato di grande portata. Il Consiglio ha ribadito l'importanza della partecipazione attiva dell'Italia alle missioni di sicurezza collettiva, in particolare nel contesto dell'Europa nord-orientale, dove le forze italiane sono schierate per rafforzare la difesa dello spazio aereo europeo. Inoltre, il Consiglio ha ricordato come l'Italia abbia preso impegni chiari in ambito NATO, come quello di destinare il 2% del PIL alle spese per la difesa, un impegno che è stato ripetutamente sottoscritto dai vari governi, a partire dal 2014.

L'Italia continua a essere un punto di riferimento per la stabilità della regione, contribuendo in modo significativo alle missioni di pace e di prevenzione dei conflitti, sia a livello europeo che internazionale. Le forze armate italiane sono impegnate a garantire la sicurezza non solo dei propri confini, ma anche della sicurezza collettiva all'interno della NATO e dell'Unione Europea. Il

Consiglio ha riconosciuto l'importanza di mantenere una capacità di risposta pronta ed efficace a qualsiasi minaccia esterna, con un focus particolare sulle operazioni in cui l'Italia è coinvolta direttamente, come quelle nell'Europa orientale e in Medio Oriente.



Consiglio Supremo di Difesa: L'Italia Pronta a Rafforzare la Sicurezza Globale - brigatafolgore.net

Le sfide globali e l'evoluzione della difesa tecnologica

Nel contesto delle crescenti minacce globali, il Consiglio ha sollevato l'importanza della difesa delle infrastrutture critiche nazionali, con particolare attenzione agli attacchi cibernetici e alla crescente minaccia nel dominio spaziale. La protezione contro gli attacchi informatici è diventata una priorità per l'Italia, che, come tutti i paesi europei, deve fare fronte a nuove forme di guerra ibrida, in cui le fake news e la disinformazione sono utilizzate come armi strategiche.

Il Consiglio ha inoltre enfatizzato la necessità di sostenere lo sviluppo di nuove tecnologie, tra cui l'intelligenza artificiale, che sta trasformando il panorama della difesa globale. L'Italia si sta impegnando per rafforzare la propria capacità di difesa tecnologica, investendo nell'innovazione e nello sviluppo di tecnologie avanzate per fronteggiare le sfide del futuro. L'intelligenza artificiale, in particolare, sta assumendo un ruolo centrale nella pianificazione strategica e nelle operazioni militari, con il supporto a sistemi autonomi che possono migliorare l'efficienza operativa delle forze armate.

Il Consiglio ha, infine, ribadito il proprio impegno a sostenere il processo di pace in Ucraina e la stabilizzazione delle aree di crisi nel Mediterraneo e in Medio Oriente. In particolare, l'Italia ha dichiarato il proprio supporto a una soluzione pacifica e duratura per il conflitto israelo-

palestinese, sostenendo la creazione di due Stati indipendenti e sovrani. Il dialogo internazionale, con l'impegno della comunità internazionale, resta una priorità per l'Italia, che ha messo in evidenza il proprio ruolo attivo nella mediazione e nel sostegno alla sicurezza globale.

Link notizia: <https://www.difesa.it/primopiano/consiglio-supremo-di-difesa/70470.html>